COMUNE di MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

COMUNICATO STAMPA

Mirano, 24 dicembre 2025

Approvato il bilancio di previsione 2026–2028

Il Consiglio comunale ha approvato, nella seduta del 23 dicembre, il Bilancio di previsione 2026–2028, uno degli atti più rilevanti della vita amministrativa. Un documento che non si limita a definire entrate e spese, ma che rappresenta una vera e propria scelta di indirizzo politico e amministrativo, capace di tenere insieme visione, responsabilità e sostenibilità nel medio periodo.
Il bilancio si colloca in un contesto particolarmente complesso per gli enti locali, segnato da vincoli stringenti di finanza pubblica, dagli effetti della spending review e da una progressiva riduzione delle risorse disponibili. Per il Comune di Mirano la contrazione delle risorse destinate alla spesa corrente è stimata in oltre 800.000 euro al 2029 rispetto al 2023, mentre rispetto al 2025 le minori risorse disponibili al 2028 ammontano a circa 450.000 euro, per un differenziale negativo complessivo che si avvicina a 1 milione di euro. A questa riduzione delle risorse si affianca un aumento strutturale dei costi di funzionamento, in particolare per il personale e per i servizi. Il rinnovo dei contratti del pubblico impiego comporta per il Comune un incremento di spesa pari a 131.700 euro nel 2026 e a circa 215.000 euro annui nel 2027 e 2028, costi che ricadono in larga parte sui bilanci comunali. Una dinamica che riduce ulteriormente i margini di manovra dei Comuni e rende sempre più rigida la spesa corrente. Il bilancio si colloca in un contesto caratterizzato da vincoli stringenti per gli enti locali, riduzione delle risorse disponibili e aumento dei costi strutturali, ma conferma la volontà dell'Amministrazione di non rinunciare agli investimenti, alla qualità dei servizi e alla cura della città.

Il contesto demografico come guida delle scelte di bilancio
I dati demografici aggiornati al 17 dicembre 2025 mostrano una crescita delle famiglie totali (da 12.061 a 12.129), ma soprattutto un cambiamento profondo della loro composizione.
Aumentano le famiglie monocomponente, in particolare quelle con persone over 50, che superano le 3.000 unità, con una crescita marcata nelle fasce 60–69, 70–79 e over 80. Crescono anche le famiglie senza figli, mentre diminuiscono le famiglie con tre o più figli e si registra un ulteriore leggero calo delle nascite, con una proiezione sotto i 140 nati a fine 2025.
Parallelamente, aumentano le famiglie con un solo figlio, soprattutto con figli minorenni, confermando una domanda significativa di servizi educativi e scolastici.
Questo quadro demografico spiega il rafforzamento delle politiche sociali, educative e dei servizi alla persona, che rappresentano oggi una componente strutturale e imprescindibile della spesa comunale. Oltre 30 milioni di euro di opere: una trasformazione senza precedenti
Mirano sta attraversando una fase di profonda trasformazione urbana, ambientale e infrastrutturale. Il valore complessivo delle opere concluse nel 2025 o in corso di realizzazione ammonta a circa 30 milioni di euro, così articolati:

- oltre 14 milioni di euro di investimenti finanziati con fondi PNRR;

- 7,4 milioni di euro per l'efficientamento energetico degli edifici comunali;
- quasi 8 milioni di euro di investimenti diretti sul territorio.

Un volume di interventi mai registrato prima, che ha richiesto un impegno straordinario degli uffici comunali e che testimonia la capacità dell'Ente di intercettare risorse esterne e di tradurle in opere concrete e diffuse.

PNRR: investimenti realizzati, cantieri avanzati e servizi più moderni

Il Comune di Mirano sta attuando i progetti PNRR nel rispetto delle tempistiche previste, per un valore complessivo di 14,64 milioni di euro, comprensivi di cofinanziamento comunale. Gli interventi hanno interessato in modo prioritario:

- scuole e servizi educativi;
- impianti sportivi;
- rigenerazione urbana e patrimonio storico;
- digitalizzazione dei servizi comunali.

Sono già stati completati, tra gli altri, gli interventi di miglioramento sismico e riqualificazione della mensa della scuola Azzolini, l'adeguamento sismico della scuola Da Vinci, l'efficientamento energetico degli impianti sportivi, il restauro di Villa Marin Angeloni Bianchini e la riqualificazione di Viale delle Rimembranze. Sono invece prossimi alla conclusione il nuovo asilo nido di Zianigo, l'impianto sportivo polivalente di Vetrego, lo Stadio comunale con pista di atletica e la Stazione di posta a Villa Dissegna, struttura a servizio delle persone in difficoltà dell'intero Ambito territoriale sociale. In fase avanzata sono anche i progetti di digitalizzazione, che semplificheranno il rapporto tra Comune e cittadini.

Investimenti sul territorio: sicurezza, mobilità sostenibile e spazi pubblici

Accanto al PNRR, il bilancio sostiene numerosi interventi strategici per la città: dal nuovo cinerario di Zianigo alla rigenerazione di edifici storici e culturali, dalla riqualificazione di parchi e impianti sportivi al completamento del ciclopattinodromo comunale.

Un capitolo centrale riguarda la mobilità sostenibile: mentre proseguono asfaltature e manutenzioni diffuse, prende forma il progetto della pista ciclabile Scaltenigo–Mirano, investimento da 3,47 milioni di euro, destinato a integrarsi con le ciclovie già realizzate e con la futura Bicipolitana di Mirano, una rete urbana riconoscibile e connessa ai percorsi extracomunali.

Verde pubblico e parchi: una priorità confermata

Nonostante il contesto finanziario restrittivo, l'Amministrazione ha scelto di confermare e rafforzare lo stanziamento per il verde pubblico, i parchi e le aree cimiteriali.

Nel Bilancio 2026 l'area tecnica e manutentiva registra un incremento significativo, che interessa direttamente:

- la manutenzione del verde urbano;
- la gestione dei parchi pubblici;
- la cura degli spazi aperti e dei cimiteri.

Una scelta politica chiara, che riconosce il verde come infrastruttura essenziale della città, determinante per la qualità della vita, la sostenibilità ambientale e l'immagine urbana di Mirano.

Confronto tra Bilancio 2025–2027 e Bilancio 2026–2028

Il Bilancio 2026–2028 si colloca in continuità con il Bilancio 2025–2027, recependone le scelte strutturali e gli effetti delle manovre già adottate.

Il confronto tra le previsioni evidenzia un incremento della spesa complessiva nel 2026, che passa da circa 16,1 milioni di euro a 17 milioni di euro, con un aumento di oltre 880 mila euro. Tale crescita è imputabile quasi esclusivamente a componenti strutturalmente rigide:

- spesa per il personale, legata ai rinnovi contrattuali;
- area sociale, rafforzata per rispondere a bisogni primari;
- costi di gestione e manutenzione di un patrimonio comunale ampliato grazie agli investimenti degli ultimi anni, compresi quelli PNRR.

Il bilancio mantiene tuttavia una impostazione prudente, non utilizza entrate straordinarie per finanziare spese correnti e garantisce tutti gli equilibri di finanza pubblica.

Riduzione del debito e sostenibilità finanziaria

Un elemento qualificante del Bilancio 2026–2028 è rappresentato dalla gestione del debito e degli impegni finanziari pluriennali.

Nel triennio:

- non è previsto alcun nuovo ricorso all'indebitamento;
- le quote di rimborso dei mutui in essere sono integralmente coperte dalle entrate correnti;
- il Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale si riduce progressivamente fino ad azzerarsi nel 2028, segnalando il completamento degli interventi pluriennali avviati.

Questi elementi testimoniano una riduzione graduale del peso del debito e degli impegni futuri, rafforzando la sostenibilità finanziaria dell'Ente e preservando capacità di spesa per gli anni successivi.

Le dichiarazioni

L'Assessore alla Pianificazione finanziaria Federico Caldura dichiara: «Il bilancio di previsione 2026–2028 è un atto fondamentale che tiene insieme visione e responsabilità. In un quadro di risorse limitate e di bisogni crescenti, abbiamo scelto la strada della prudenza, senza rinunciare agli investimenti e alla qualità dei servizi. I dati demografici ci dicono che Mirano sta cambiando e questo bilancio è lo strumento per accompagnare la città nel futuro, mantenendo saldi gli equilibri finanziari e mettendo al centro le persone».

Il Sindaco Tiziano Baggio prosegue: «Abbiamo costruito un bilancio prudente e realistico, senza nuovo indebitamento e con una progressiva riduzione degli impegni finanziari pluriennali. In questo quadro, reso ancora più complesso dalla fase post-PNRR, che comporta nuovi costi di gestione per strutture e servizi recentemente realizzati, l'Amministrazione comunale ha scelto di adottare un'impostazione prudente e responsabile, mantenendo tutti gli equilibri di bilancio, evitando il ricorso a nuovo indebitamento e confermando, al tempo stesso, la volontà di non rinunciare agli investimenti, alla qualità dei servizi e alla cura della città».